



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Al SUAP del Comune di _____

Pagamento Diritti Sanitari

Voce Tariffario: _____

Superficie di Calcolo: _____ [m²]

Importo: _____ [euro]

Modulo 1 - RICHIESTA DI DEROGA AUSL AI REQUISITI IGIENICO SANITARI

(art. 141 comma 5 lettera b) L.R. 65/2014)

(CONTESTUALE alla presentazione della pratica edilizia)

Il/La sottoscritto/a _____ (da compilare se coincidente con il titolare della pratica edilizia quale datore di lavoro)

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al titolare della pratica edilizia sono indicati nel quadro "Dati del titolare" del modulo edilizio)

DATI DEL RICHIEDENTE - DATORE DI LAVORO (da compilare se diverso dal titolare della pratica edilizia)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov _____ stato _____

il _____
residente in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale /

p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____

domicilio digitale _____ C.A.P. _____

Telefono fisso / cellulare _____

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 20 della L. 833/78, degli articoli 63 e 65 del D.Lgs 81/08, dell'art.141 della LR 65/2014, della DGRT 211/2022:

il rilascio di Deroga alle disposizioni Igienico Sanitarie ex art. 141 Comma 5 lettera b) della L.R. 65/2014

per il progetto edilizio di _____, allegato alla pratica edilizia nell'ambito della quale è richiesta la presente deroga

Modulo 1 - Revisione del _____

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto progettista _____
consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria
responsabilità

DICHIARA

- di aver compilato il rapporto informativo dal punto 1.1 al punto 1.15
- di aver predisposto e sottoscritto gli allegati obbligatori e quelli per cui ricorrono i presupposti.

Data _____

Firma del professionista _____

RAPPORTO INFORMATIVO

1.1 Ubicazione del fabbricato

Indirizzo:

Superficie dell'area m² _____ di cui superficie utile e coperta m² _____

L'ubicazione rispetta la destinazione prevista dal Piano Operativo e/o da altri strumenti urbanistici SI NO

La zona è compresa nella perimetrazione urbana SI NO

1.2 Attività svolta nel fabbricato oggetto dell'intervento

Tipologia attività:

Specificare la CLASSE di insalubrità in base al D.M. 05/09/94:

Non Insalubre

Insalubre Classe: _____, in relazione a:

Sostanze chimiche (*specificare*) _____

Prodotti e materiali (*specificare*) _____

Attività (*specificare*) _____

1.3 Precedenti autorizzazioni del fabbricato

(specificare pareri USL; agibilità, ecc..)

Attestazione di agibilità (art 149 comma 2 l.r. 65/2014) n. _____ del ____/____/____

Parere preventivo ASL (art 141 comma 6 l.r. 65/2014) :

n. _____ del ____/____/____

n. _____ del ____/____/____

n. _____ del ____/____/____

Altro _____ n. _____ del ____/____/____

1.4 Locali destinati a uso lavorativo in deroga

- Altezza inferiore ai limiti di legge ex art. 63 d. lgs 81/2008 (*allegare ALLEGATO N. 7*)
- Sotterranei o semisotterranei ex art. 65 d. lgs 81/2008 (*allegare ALLEGATO N. 8*)
- Superfici aeroilluminanti inferiori ai limiti normativi ex art. 63 d. lgs 81/2008 (DGRT 211/2022) (*allegare ALLEGATO N. 9*)

1.5 Approvvigionamento idrico previsto (*compilare solo in caso di CILA*)

- Acquedotto pubblico
- Pozzo
- Altro (specificare) _____

1.6 Sistema di smaltimento reflui liquidi di tipo civile

- Fognatura pubblica
- Sistema di trattamento e smaltimento proprio (*allegare ALLEGATO N. 3*)

1.7 Caratteristiche delle strutture del fabbricato

(Per i rapporti fare riferimento agli Indirizzi tecnici della regione Toscana nella versione aggiornata)

Locale N° (**)	Destinazione	Categoria (1,2,3) DGR 211/22 p.to 2	Piano	altezza		Volume m ³	[A] Superficie Pavimento m ²	Superficie illuminante		Rapporto Illuminazione Sf/Sp	Verifica Sì / NO	Superficie Apribile m ²		Rapporto Di areazione Sf/Sp						
				minima	massim a			[B] A Parete m ²	[C] A Soffitto m ²			A parete	(1)	A soffitto	(D+E)/A	Verifica Sì / NO				

SF = superficie finestrata - Sfa = superficie finestrata apribile - Sp = superficie pavimento

- Indicare qualora si tratti di Porta o Portone
- Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata e tabella 1.7.

1.8 Riscaldamento

Non previsto Previsto in tutti i locali Previsto nei locali n° (**)

Tipo di impianto:

Potenzialità _____ kW. Combustibile _____

Ubicazione (**) _____

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base al DM 37/08?

Sì No perché _____

*(**) Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata e alla tabella 1.7.*

1.9 Ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione

Non previsto Previsto in tutti i locali Previsto nei locali n°
(**) _____

Tipo di impianto: _____

(Specificare la tipologia dell'impianto, la normativa tecnica seguita e compilare la scheda "B")

Previsto nei servizi igienici: TIPO _____ n° ricambi orari

Previsto negli spogliatoi TIPO _____ n° ricambi orari

*(**) Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata e alla tabella 1.7.*

1.10 Impianto elettrico

Potenza complessiva installata kW _____ Tensione d'esercizio _____

Alimentazione: BT AT

Alimentazione d'emergenza: Non prevista

Di riserva

Di sicurezza

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base al DM 37/08 da parte di professionista abilitato

Sì No perché _____

1.11 Produzione di emissioni (polveri, fumi, vapori, ecc)

- Non presente
- Presente (*allegare Allegato n. 11*)

1.12 Servizi Igienico-Assistenziali

		ADDETTI N°		W.C.		N° Lavandini		DOCCE N°	SPOGLIATOI	
		Per Turno	Totale	N°	m ²	WC	AntiWC		N°	m ²
Personale Di reparto	Uomini									
	Donne									
Personale di ufficio	Uomini									
	Donne									
Personale addetto alla manipolazione di alimenti	Uomini									
	Donne									
Utenti	Uomini									
	Donne									
TOTALE N°:										

1.13 Presenza di materiali contenenti amianto

- Nella struttura NON sono presenti materiali contenenti amianto.
- Nella struttura sono presenti materiali contenenti amianto, ma l'intervento edilizio NON interessa parti dell'edificio contenenti tale materiale, per il quale è comunque previsto (*allegare scheda A*):
- un programma di controllo di cui al punto 4 del D.M. 06/09/1994;
 - l'incapsulamento/altri interventi conservativi.
- Nella struttura sono presenti materiali contenenti amianto e l'intervento edilizio interessa parti dell'edificio contenenti tale materiale e pertanto ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 sarà predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (*allegare scheda A*).

1.14 Prevenzione incendi e dell'evacuazione

- L'attività è soggetta alle procedure di cui al DPR 151/2011 (antincendio)
- L'attività NON è soggetta alle procedure di cui al DPR 151/2011 (*allegare ALLEGATO N. 13*)

1.15 Radiazioni

Nell'attività è prevista l'esposizione a Radiazioni NON ionizzanti:

- NO,
 SI (*allegare ALLEGATO N. 14*)

Nell'attività è prevista l'esposizione a Radiazioni ionizzanti:

- NO,
 SI (*allegare ALLEGATO N. 15*)

Il professionista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)¹

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.² Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento _____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune

di _____ indirizzo _____
mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa pubblicata sul sito istituzionale del SUAP a cui è rivolta la presente istanza.

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA
Protocollo Arrivo N. 9833/2023 del 16-08-2023
Doc. Principale - Class. 8.99 - Copia Documento

¹ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

² Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

³ Indicazione eventuale

ALLEGATI OBBLIGATORI

- Elaborato grafico di progetto rappresentante la pianta, i prospetti e le sezioni quotate in scala 1/100, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali in riferimento alla tab. 1.7 ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. [DENOMINARE ALLEGATO N°1];
- Elaborato grafico dello stato attuale rappresentante la pianta, i prospetti e le sezioni quotate in scala 1/100, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali in riferimento alla tab. 1.7 ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. [DENOMINARE ALLEGATO N°2];
- Elaborato grafico dello schema trattamento reflui liquidi di tipo civile con particolari esecutivi, indicazioni del corpo ricettore, dimensionamento e distanze. [DENOMINARE ALLEGATO N°3 – *obbligatorio in caso di fabbricato non allacciato alla pubblica fognatura*];
- N° 1 planimetria di zona in scala 1/2000, in cui indicare l'intorno dell'edificio per almeno un raggio di 500 metri. [DENOMINARE ALLEGATO N°4];
- Relazione descrittiva del processo produttivo. [DENOMINARE ALLEGATO N°5];
- Relazione sulle distanze di rispetto da eventuali elettrodotti e/o ripetitori di telecomunicazioni presenti, con specificata la tipologia e le condizioni di esercizio.[DENOMINARE ALLEGATO 6];
- Attestazione di pagamento dei diritti sanitari o identificativo unico di versamento (IUV) in caso di versamento effettuato tramite PagoPA

ALLEGATI DA PRESENTARE SE RICORRONO I PRESUPPOSTI

- Nessun allegato.
- Relazione sui locali di lavoro con altezza inferiore a 3 metri, che illustri le motivazioni del progetto rispetto ai requisiti richiesti dalla normativa. (Art. 63 D.L.vo 81/08) [DENOMINARE ALLEGATO N°7];
- Relazione sui locali di lavoro seminterrati o sotterranei, che illustri le motivazioni del progetto rispetto ai requisiti richiesti dalla normativa. (Art 65 D. L.vo 81/08). [DENOMINARE ALLEGATO N°8];
- Relazione sulle superfici di aero-illuminazione inferiori a quelle prescritte che illustri le motivazioni del progetto rispetto ai requisiti richiesti dalla normativa. (Art 63 D. L.vo 81/08 e DGRT 211/2022). [DENOMINARE ALLEGATO N°9];
- Relazione sulle condizioni geologiche ed idrogeologiche del terreno finalizzata allo smaltimento dei reflui liquidi di tipo civile nel suolo. [DENOMINARE ALLEGATO N°10];
- Relazione tecnica con elaborati planimetrici quotati che illustrino la tipologia di emissione prevista, le modalità di captazione, la posizione della canna fumaria, del terminale e la distanza tra questo e le aperture dei recettori sensibili più vicini [DENOMINARE ALLEGATO N°11]
- Scheda "A - PRESENZA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO";
- Documentazione scheda "B - IMPIANTI D'AERAZIONE ARTIFICIALE" per l'impianto di areazione e/o condizionamento;
- Layout di macchinari e attrezzature [DENOMINARE ALLEGATO N°12]
- Relazione sulle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato (affollamento, percorsi di esodo, larghezze, sensi di apertura delle porte, ecc) [DENOMINARE ALLEGATO N°13]
- Relazione di Valutazione dell'esposizione alla radiazione non ionizzanti [DENOMINARE ALLEGATO N°14];
- Relazione sul rispetto delle norme di radioprotezione e sul livello di esposizione previsto per la popolazione potenzialmente esposta, in presenza di Radiazioni ionizzanti [DENOMINARE ALLEGATO N°15].

PRESENZA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

Tipologia dei materiali

- Pannelli
- Rivestimenti di tubazioni
- Cartoni
- Coperture
- Altro (specificare) _____

Consistenza materiali

- Friabile
- Compatto

Il professionista

IMPIANTI D'AERAZIONE ARTIFICIALE

Dati necessari per la valutazione degli impianti

1 Relazione tecnica descrittiva del funzionamento dell'impianto.

Da tale relazione dovranno emergere in maniera chiara il tipo di impianto da installare o installato, i materiali utilizzati, i dispositivi atti a favorire la manutenzione ordinaria dell'impianto, il suo funzionamento e la disposizione dei locali serviti. Allegare eventuali precisazioni di complemento alla scheda tecnica informativa di cui al punto 3 successivo.

2 Planimetria in scala 1:100 dei locali trattati con indicazioni:

- della posizione delle prese d'aria esterna;
- della posizione delle bocchette di mandata, di ripresa e d'espulsione;
- della posizione delle bocche d'espulsione dell'aria viziata;
- delle canalizzazioni di distribuzione dell'aria trattata, dell'aria di ricircolo e dell'aria d'espulsione;
- della posizione delle unità di trattamento;
- della posizione dispositivi automatici per il controllo della temperatura e dell'umidità relativa (U.R.);
- della posizione del/i registratore/i scrivente/i di temperatura e U.R.
-

3 Scheda tecnica informativa, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata, come da modello allegato

NOTE:

- 1 Le portate d'aria esterna (aria di rinnovo) dovranno essere conformi a quanto indicato dalle norme UNI 10339/95, prospetto III. In generale dovrà essere garantito almeno 1 ricambio/h per ambiente, ad esclusione dei locali ad uso industriale dove è possibile adottare 0.5 ricambi/h minimi per ambiente, qualora le lavorazioni svolte non prevedano l'utilizzo di portate d'aria superiori.
- 2 Prevedere la classe di filtrazione minima prevista dalla norma UNI EN 16798-3 2018 in relazione alla qualità della aria esterna (tabella B.3).
- 3 La velocità dell'aria nelle zone occupate dalle persone, dal pavimento sino all'altezza di 2 metri, non deve superare 0,15 m/s.
- 4 La differenza massima tra temperatura interna ed esterna nel periodo estivo non dovrà superare i 7°C.
- 5 Non è consentito l'utilizzo di sistemi d'umidificazione che permettano ristagni d'acqua ai fini della Prevenzione dalla Legionellosi.
- 6 Si ricorda che le prese d'aria esterna dovranno essere ubicate ad idonea distanza da camini o altre fonti d'emissione, (es. bocca d'espulsione dell'impianto d'aerazione artificiale) per garantire la non interferenza da parte di queste emissioni.
- 7 Le emissioni dell'impianto non dovranno recare disturbo ad abitazioni poste nelle vicinanze, e dovranno rispondere ai limiti di rumorosità dettati dalle normative vigenti verso l'ambiente e gli edifici vicini. Per quanto concerne la rumorosità negli ambienti serviti dall'impianto, si può fare riferimento alla Norma UNI 8199/16, avendo cura di stabilire in fase di commessa i livelli ritenuti accettabili.

SCHEDA TECNICA INFORMATIVA
(con riferimento alle Norme Tecniche vigenti)

Tipo di impianto: (punto 5.1.Norme UNI 10339/95)

- climatizzazione
- condizionamento
- termoventilazione
- ventilazione (fatto salvo il microclima ex punto 1.9 All. IV D.L.gs 81/08)

La Posizione della presa/e d'aspirazione aria esterna (altezza da terra ed ubicazione) rispetta tutti i requisiti elencati al punto 9.1.1.3. della Norma UNI 10339/95

- Si
- Non risponde per il/i seguente/i requisito/i: _____

La classe di filtrazione risponde alla tabella B.3 della norma UNI EN 16798-3 2018 con caratteristiche della aria immessa nei locali almeno SUP3.

- Si
- Non risponde in quanto: _____

Presenza di pressostati, o di altri dispositivi, per il monitoraggio del corretto funzionamento dei filtri:

- No
- Si, con presenza di segnalazione acustica/luminosa per saturazione parziale
 blocco dell'impianto per saturazione completa

Regolazione igrometrica:

- umidificazione: No
- Si tipo di umidificatore _____

- deumidificazione controllabile: No
- Si

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA
 Protocollo Arrivo N. 9833/2023 del 16-08-2023
 Doc. Principale - Class. 8.99 - Copia Documento

Nel caso di presenza di più locali provvisti di ricambio d'aria artificiale, compilare la seguente tabella per ognuno di essi:

Locale N° e Destinazione (rif. tab. 1.7)	Superficie [m ²]	Volume [m ³]	Affollamento previsto(*) N°	Portata Aria Esterna [m ³ /h]	Previsione Emissione Rumore [UNI 8199/16]
Totale					

E' presente una portata d'aria di ricircolo?

No

Sì, sono rispettati i requisiti del documento "*Impianti di purificazione e sterilizzazione dell'aria per la Prevenzione del contagio da Agenti Patogeni (Coronavirus, etc)*" approvato con DGRT 351/2022

(*) di norma è quello previsto dal Titolare/Datore di Lavoro, in assenza si può adottare l'Affollamento max teorico (da indicare solo in assenza di informazioni sul grado di affollamento; per il calcolo, moltiplicare gli indici di affollamento ex prospetto VIII Norme UNI 10339/95 per la superficie dei locali);

Il professionista
